



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

180

ANNO 1968

PROGETTO

per la costruzione di un
labbicato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà dei Sigg. ²⁴

Angeli F.lli e

Giannelli Maria

LOCALITÀ

Lorone Basso

VIA

vic. Pometo

N.

SEZIONE

B.

FOGLIO

63

MAPPAL

2892

LICENZA EDILIZIA DEL

10 ottobre 1968 N° 203

N. PROTOCOLLO

22679/1438

N. PRATICA

NOTE :

[Handwritten signature]

A

LAVORI INIZIATI: 22-11-1968

B

LAVORI COPERTI: 14-1-1969

C

LAVORI ULTIMATI: 15-1-1970

(SOPRALLUOGO in data 11-5-1970)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Licenza di costruzione N° 203

2

Una tavola disegni approvata

3

Estratto di mappa N° 2229 del 2/4/58

4

Atto di compravendita N° 490 di Rep. e N° 88 di Fasc. 10/4/58 Not. Pucci Aring.

5

Relazione Igienico Sanitario e Joma settica

6

Domanda di variante N° 28292/1855

7

Licenza di variante e tavola disegni approvata

8

Domanda di variante N° 8975/437 approvata il 29/3/69

9

Nuova licenza di costruzione - Determ. Sindaco 29/3/69

10

Una tavola disegni variante approvata il 29/3/69

11

12

Statistiche

13

14

15

R. P. N.
160

N.

9432

ANNO

10 SET. 1968

APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
27 AGO 1968
Prot. N. 22674
CARRARA



1968

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. **F.lli ANGELI E GIANNARELLI Maria**

domiciliato a **SASSALBO** al N. di Via

proprietario, e

Sig. **Geom. ARCOLINI Vittorio**

progettista,

iscritto all'Ordine professionale dei Geometri della **Prov. di MASSA-CARRARA**

e domiciliato a **AVENZA-CARRARA** al N. **9** di Via **NUOVA**

chiedono alla S. V. la licenza di costruzione (1)

di fabbricazione ad uso civile abitazione

(2) in Comune di

Carrara su C. mappale **2892** del foglio N. **63** Per. B

corrispondente al N. di Via **Viale Poneto - FORTONE**

Allegano:

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. **1** tavole.
- 2) - schizzo fossa settica
- 3) nuovo est. edil. urbano -
- 4) relazione ingegneristica -
- 5) versamento Carta Geometri -

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
del D.L. 5/3/1968 n. 246. **34466**
IL CAPO UFFICIO

Superfici del terreno a disposizione mq. **3200 ÷**

Superficie coperta mq. **140 ÷**

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. **900 ÷**

Distanze minime dai confini **ml. 10,00 -**

Distanza minima dal filo stradale **ml. 10,00 -**

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	2	6	2	2					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
Verso l'Aurelia	m. 14,00 da camp.	6,50 ÷	Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
Verso monte	oltre 10 m.	6,50	pianoterra m. 3,50	4. piano m.
Verso Parzani	10 m.	6,50	1. piano m. 3,00	5. piano m.
Verso Massa	oltre 20 m.	6,50	2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura in mattoni -

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) in mattoni e weta
in fidele forti per le piano-terra - In cemento
a vista - intonaci colorati - per le piano
inferiore - le fermande pavimenti tipo "avvolgibile" -

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà 2 mezzo tubazioni in presa
esterna e con valvole in sifoni fono foranti

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà 2 mezzo tubazione con
allacciamento all'acquedotto comunale -

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

DA DESTINARE

all'atto dell'inizio
dei lavori -

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 26 agosto 1968 -

IL PROPRIETARIO

f. D. D. D.

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Vittorio D. D.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Manca firma del proprietario
usua esecuto di usua
titolo prefetto - Balini

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1438
Data 20 AUG. 1968

Parere della Sezione Urbanistica

P.R.G. '41 - zona non contemplata o agricola -

P.R.G. '66 - zona agricola -

F. Cecchini
- 28/10/68 -

Invia alla C.E. segnalando che i legamenti insufficienti
il rapporto sup. ~~1/10~~ / sup. terreno -

hugini
20/9/68
L' INGEGNERE CAPO

C.E.
30/10/68

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorabile

10/9

L' UFFICIALE SANITARIO

May

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 19 del 17/9/68)

Parere favorevole

hugini

17/9/68

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
la domanda

16 OTT 1968
ACCOGLIE - ~~ESPRIME~~
IL SINDACO
Della M. S.

li

NOTE:

Manca titolo di proprietà
e titolo di proprietà
15.11.68
e outvinta
17/11/68

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA - CARRARA

Massa, 30 Settembre 1968

N di prot. 2189

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Fossone.

F.lli Angeli e Giannarelli Maria
Lec. Sassalbo

e p.c.

Al Comune di
Carrara

Al sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'eventuale locale per la centrale termica deve essere realizzato possibilmente in locale al piano terreno, ma sempre con accesso e aereazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non deve essere sottostante né adiacente sia al vano scala che al vano ascensore;
- 2) Il solaio di copertura del piano terra deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 3) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, rivendite, negozi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 4) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



AL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]